

N. 15170 di repertorio

N. 9790 di raccolta



**STUDIO NOTARILE
GROSSI**

via A. Volta, 30/32
20011 Corbetta (MI)
Tel. 0297271267

via G. Leopardi, 27
20123 Milano
Tel. 024390165

viale A. Manzoni, 36/a
20081 Abbiategrasso (MI)
Tel. 0294699519

REPUBBLICA ITALIANA
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA "FONDAZIONE SERENA ONLUS"
DEL GIORNO 15 DICEMBRE 2025 E

CONFERIMENTO DELL'INCARICO PER L'ISCRIZIONE PRESSO
IL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

L'anno duemilaventicinque, il giorno quindici del mese di dicembre.
(15 dicembre 2025)

In Milano, piazza Ospedale Maggiore, n. 3.

Avanti a me dottor LORENZO GROSSI, Notaio residente a Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, alla presenza delle testimoni, aventi i requisiti di legge, come mi confermano, signori:

SPORTELLI CHIARA, nata a Campi Salentina (LE) il giorno 12 marzo 1995, residente in Bresso (MI), via Piave, n. 36,

POZZI STEFANIA, nata a Carate Brianza (MB) il giorno 29 marzo 1972, residente in Besana Brianza (MB), via Francesco Cavalli, n. 7,

è presente:

RASCONI Marco, nato a Milano (MI) il giorno 5 marzo 1979, domiciliato per la carica presso la sede della fondazione di cui infra;
che interviene al presente atto nella sua esclusiva qualità di Presidente della fondazione:

"FONDAZIONE SERENA ONLUS"

con sede legale in Milano (MI), piazza Ospedale Maggiore, n. 3, Codice Fiscale n. 05042160969, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura UTG di Milano al n. 690, iscritta al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e con Codice Fiscale n. 05042160969, R.E.A. n. MI- 1969950,

- ente giuridico costituito in Italia -

tale nominato in forza della deliberazione assunta dal consiglio di amministrazione della fondazione in data 30 luglio 2024, che, per estratto da me autenticato in pari data, n. 13695 di repertorio, trovasi allegato sotto la lettera "A" all'atto in data 30 luglio 2024, n. 13696/8858 di repertorio a mio rogito, registrato a Milano DP II il 1° agosto 2024 al n. 80430 serie 1T;

signore della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il Comparente dichiara di essere impossibilitato a sottoscrivere il presente atto in quanto affetto da atrofia muscolare spinale di tipo 2.

- P r e m e s s o -

- che è qui riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ente:

"FONDAZIONE SERENA ONLUS"

regolarmente convocato a sensi di statuto in data 10 dicembre 2025 in questi luoghi, giorno ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

"ORDINE DEL GIORNO

1. *Aggiornamento Statuto per iscrizione al RUNTS.*
2. *Situazione contabile al 30 settembre 2025.*
3. *Rendiconto finanziario 2025.*
4. *NeMO NEXT 2026: budget revised e cash flow prospettico.*
5. *Aggiornamenti dai centri e dai tavoli.*
6. *Aggiornamenti relativi alla partecipata NemoLab.*
7. *Varie ed eventuali."*

- tutto ciò premesso -

mi richiede, con il consenso dei presenti, di redigere per atto pubblico il verbale della seduta limitatamente alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno, dal momento che la trattazione degli altri punti all'ordine del giorno, di natura ordinaria, con le relative deliberazioni, non richiedono la verbalizzazione notarile e verranno pertanto verbalizzati dal nominato segretario.

Do pertanto atto di quanto segue.

Il Comparente, come sopra rappresentato, dichiara di aver assunto la Presidenza della riunione, a norma di legge e di statuto, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, e constata e fa constatare:

- che il presente Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato con le modalità previste dal vigente statuto, con avviso fatto pervenire in tempo utile a tutti gli aventi diritto;

- di aver verificato la presenza dell'organo amministrativo della Fondazione, in persona di se medesimo, nella sua prefata veste, e dei Consiglieri signori: Francesca Pasinelli, Ivan Michele Colombo, Emanuele Fresa, Stefano Davide Granata, Davide Rafanelli e Carlo Fiori, assente giustificata la Consiglieria Marika Bartolucci;

- del Collegio dei Revisori in persona del signor Aldo Occhetta, assenti giustificati i Revisori signori Massimo Baiamonte e Ottavia Alfano.

Passando quindi alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno, il Presidente, ricorda al Consiglio:

- che con le deliberazioni di cui all'atto in data 13 novembre 2020, n. 67388/10742 di repertorio a rogito Notaio Manuela Magaglio di Milano, sono state apportate modifiche allo statuto della Fondazione *de qua* necessarie alla iscrizione dell'Ente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

- che la Prefettura di Milano nel corso dell'istruttoria relativa all'approvazione di dette modifiche, ha richiesto un adeguamento dello statuto stesso, come da comunicazione della medesima in data 29 dicembre 2020 prot. 0305506;

- che nel citato verbale a rogito Notaio Manuela Magaglio in data 13 novembre 2020, n. 67388/10742 di repertorio, il Collegio dei Fondatori ha delegato il Presidente per aggiornare lo statuto della Fondazione qualora l'autorità competente richiedesse modifiche ai fini dell'approvazione di dette modifiche statutarie;

- che dette modifiche sono state apportate giusta l'atto a ministero Notaio Manuela Magaglio in data 20 ottobre 2021, numero 68099/11194 di repertorio, registrato a Milano DP2 in data 29 ottobre 2021 al numero 11425 serie 1T;

- che ad oggi si rende opportuno modificare gli articoli 1 e 4 dello statuto vigente comunque già aderente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, c.d. "Codice del Terzo Settore", come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2018, n. 105, che sarebbe entrato in vigore una volta ottenuta l'iscrizione nel Competente Registro Unico Nazionale del Terzo Settore,

- che con decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fissato al 23 novembre 2021 il termine di avvio operativo del RUNTS, ai sensi dell'art. 30 del DM n. 106 del 15 settembre 2020, che definisce le procedure di iscrizione e cancellazione degli Enti del Terzo Settore e che, pertanto, è possibile procedere all'iscrizione di enti già dotati di personalità giuridica nel nuovo registro;

- che il comma 4 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017, ai fini della predetta

iscrizione al RUNTS, richiede l'esistenza di un patrimonio minimo di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), non eroso da passività tali da ricondurlo al di sotto delle soglie di legge;

- che la Circolare ministeriale n. 9 del 21 aprile 2022 stabilisce che la verifica della sussistenza del predetto requisito patrimoniale, nel caso in cui l'ente si avvalga di un revisore legale esterno o quale componente dell'organo di controllo, può fondarsi su di una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza di iscrizione al RUNTS (ultimo bilancio d'esercizio approvato o bilancio infrannuale redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio), completa della relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione;

- che per le sopra menzionate finalità è stata predisposta l'attestazione della Società di Revisione "DS Advisory s.r.l." redatta in data 9 dicembre 2025 sulla base di una situazione patrimoniale aggiornata al giorno 30 settembre 2025, attestazione che al presente atto, in copia conforme di originale digitale, si allega sotto la lettera "A", e da cui emerge l'esistenza alla data del 30 settembre 2025 in capo all'ente di un patrimonio netto pari ad Euro 656.764,00 (seicentocinquantaseimila settecentosessantaquattro virgola zero zero), superiore quindi alla soglia di legge; detta relazione è stata asseverata con atto in data 9 dicembre 2025, numero 8386 di repertorio a ministero Notaio Roberto Moscatiello di Bologna;

- che il collegio dei Fondatori e Promotori in aderenza all'art. 13 dell'attuale statuto ha espresso parere favorevole alle proposte modifiche statutarie;

- ricorda ai presenti che l'iscrizione al RUNTS legittimerebbe le aspirazioni e gli scopi che la Fondazione intende perseguire.

Alla luce di tutto quanto sopra, illustra, quindi, ai presenti il proposto nuovo testo dello statuto della Fondazione che si compone di n. 26 (ventisei) articoli, tra le modifiche statutarie propone anche la modifica degli articoli 1 denominazione e 4 attività. Invita, quindi, i presenti a deliberare in proposito.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo esauriente dibattito, all'unanimità dei voti, espressi per appello nominale da tutti i summenzionati membri,

D E L I B E R A:

1) di approvare il nuovo testo dello statuto della fondazione, composto da 26 (ventisei) articoli e adeguato alle disposizioni del Codice del Terzo Settore, ed in particolare di modificare la denominazione della fondazione in:

"FONDAZIONE SERENA ETS"

modificando conseguentemente l'articolo 1 dello statuto sociale come segue

"Articolo 1

Costituzione - Denominazione - Disciplina

E' costituita una Fondazione di partecipazione di diritto privato denominata "FONDAZIONE SERENA - ETS" (di seguito "Fondazione") in ricordo e in memoria di Valerio Capelli e Roberto Bressanello."

e dandosi e prendendosi atto ai fini della voltura e delle necessarie formalità a seguito della modifica della denominazione, che di compendio del patrimonio della società esistono:

* quota di 1/4 del bene immobile sito in Milano Piazza XXIV Maggio n.6 intestato a Cent. Clin. Nemo - Fond. Serena Onlus;

* quota di 1/4 dei beni immobili siti in Ghedi (BS) via Carlo Alberto n.32 intestati a Cent. Clin. Nemo - Fond. Serena Onlus;

il tutto come da visure catastali che qui si uniscono sotto la lettera "B";

* una quota di partecipazione di nominali Euro 4.900,00 (quattromilanovecento virgola zero zero) nella società "NEMO LAB S.R.L." con sede legale in Milano (MI), piazza Dell'Ospedale Maggiore, n. 3, con il capitale sociale di Euro 14.286,00 (quattordicimiladuecentoottantasei virgola zero zero), iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e con il codice fiscale e partita IVA n. 11063080961, R.E.A. n. MI-2577748,

2) di modificare, altresì, l'articolo 4 dello statuto come segue:

"Articolo 4

Attività

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali menzionate nell'art. 3 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, alle condizioni stabilite dalla legge.

La Fondazione, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017, nell'ambito delle finalità di interesse generale, si propone di svolgere le seguenti attività aventi ad oggetto:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della L. 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla L. 5 febbraio 1992, n. 104 e alla L. 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

In particolare:

- assistenza e cura delle persone disabili poiché affette da patologie neuromuscolari;

- promozione della ricerca scientifica sulle patologie neuromuscolari sia direttamente sia affidandola a università, enti di ricerca ed altre fondazioni.

Per il perseguimento degli scopi statuari, la Fondazione potrà svolgere altresì ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui sopra, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente:

- **Sponsorizzazioni:** Acquisizione di sponsorizzazioni per sostenere progetti o eventi.

- **Merchandising:** Vendita di gadget e prodotti brandizzati per raccogliere fondi e diffondere il marchio.

- **E-commerce:** Vendita online di beni o servizi legati agli scopi sociali dell'ente.

- **Attività di ricerca, analisi, consulenza e promozioni:** Offerta di servizi di ricerca, sondaggi, analisi e consulenza per altri ETS, aziende o enti pubblici, specialmente se focalizzati su temi di interesse sociale.

- **Eventi e attività collegate:** Organizzazione e gestione di eventi, anche a pagamento, che si discostano dalle attività di interesse generale ma ne supporta-

no le finalità,

- **Attività di formazione e capacity building:** Sviluppo e erogazione di percorsi formativi di personale medico, paramedico e infermieristico e di supporto per migliorare le competenze di altri ETS o altri Enti interessati al modello NeMO;

- portare un effettivo contributo alla divulgazione della conoscenza dei problemi posti dalle malattie neuromuscolari, a livello di opinione pubblica, autorità ed operatori sociali e sanitari;

- curare la pubblicazione e l'edizione di periodici e libri e produzioni audio e video che abbiano attinenza con le attività e le finalità istituzionali della Fondazione, nonché provvedere, direttamente o indirettamente, alla loro diffusione;

- istituire premi, distinzioni onorifiche ed altri pubblici riconoscimenti per personalità pubbliche e private che abbiano contribuito, con la loro opera, a perseguire gli scopi della Fondazione e/o si siano distinti in materie nelle quali la Fondazione medesima opera;

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, usufruttuaria, o comunque posseduti;

- stipulare ogni più opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'acquisto a qualsiasi titolo di beni mobili e immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere con Enti pubblici o privati, anche trascrivibili in Pubblici Registri;

- stipulare convenzioni, o comunque accordi di qualsiasi genere, per l'affidamento in gestione di proprie attività, ivi compresa la concessione in uso di beni immateriali e dei marchi di sua proprietà o possesso;

- costituire, partecipare o concorrere alla costituzione di ETS e altri enti senza scopo di lucro la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di finalità analoghe, o comunque connesse, a quelle della Fondazione;

- concorrere alla costituzione di e partecipare a società di capitali e altri soggetti di cui al Titolo V del Codice Civile che svolgano attività strumentali allo scopo della Fondazione, anche esercitando controllo e funzioni di coordinamento e direzione.

La Fondazione può esercitare attività ed iniziative di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Per la raccolta fondi la Fondazione può impiegare sia risorse proprie sia di terzi. Quindi potrà ricorrere al personale interno, o avvalersi di volontari, oppure potrà commissionare in tutto o in parte a soggetti terzi la realizzazione della raccolta fondi anche avvalendosi di soggetti specializzati nel fundraising.";

3) di conferire incarico a me Notaio per l'espletamento delle procedure finalizzate all'iscrizione della Fondazione al RUNTS quale fondazione di partecipazione con personalità giuridica.

A questo scopo, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, il Comparsente, nella sua prefata qualità, sotto la propria responsabilità, dichiara e dà atto che sussistono le condizioni di legge per procedere all'iscrizione dell'ente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, confermando, in particolare, la conformità dell'approvato nuovo statuto della Fondazione alle disposizioni del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e la

sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'art. 22 del menzionato decreto, consistente in un patrimonio pari a Euro 656.764,00 (seicentocinquanta-seimila settecentosessantaquattro virgola zero zero), pertanto non inferiore ai requisiti minimi di legge.

Il Consiglio di Amministrazione delibera, inoltre, di dar mandato al Presidente di introdurre nel verbale della presente riunione e nello statuto tutte le modificazioni che si rendessero necessarie per la loro iscrizione presso i competenti pubblici registri o richieste dagli enti di controllo.

Esaurita la trattazione dell'argomento posto al punto 1 dell'ordine del giorno, e più nessuno avendo chiesto la parola al riguardo, il Presidente, dopo aver accertato e proclamato il risultato delle votazioni, dichiara chiusa la deliberazione su tale punto alle ore 17,00 (diciassette) e mi consegna il nuovo statuto aggiornato alle assunte delibere, che allego al presente atto sotto la lettera "C".

In esecuzione dell'incarico ricevuto, io Notaio, verificato il rispetto dei requisiti di legge per l'iscrizione dell'ente al detto pubblico registro, **attesto la conformità dello statuto** adottato alle norme contenute nel Codice del Terzo Settore **e la sussistenza dei requisiti patrimoniali** sopra menzionati, avendo visionato la allegata **attestazione facente riferimento alla situazione patrimoniale al 30 settembre 2025, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza di iscrizione**, e dichiaro pertanto che **il patrimonio dell'ente è pari a Euro 656.764,00 (seicentocinquanta-seimila settecentosessantaquattro virgola zero zero)**.

Il presente atto è esente da imposte di bollo e di registro ai sensi del disposto dei commi 3 e 5 dell'art. 82 del Codice del Terzo Settore.

Del presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a mano su sei pagine di sei mezzi fogli, e di quanto allegato, ho dato lettura al Comparente, il quale ha dichiarato di accettarlo, il tutto alla continua presenza dei testimoni. Viene sottoscritto dai testimoni, da me Notaio e non dal Comparente, stante la sua dichiarata incapacità di scrivere, alle ore 17,20 (diciassette e venti).

F.TO: SPORTELLI CHIARA

F.TO: STEFANIA POZZI

F.TO: LORENZO GROSSI Notaio (L.S.)

DS ADVISORY

Ai Soci di
Fondazione Serena Onlus
Milano



PREMESSA

Fondazione Serena Onlus (di seguito la "Fondazione") ha intenzione di presentare domanda di iscrizione al RUNTS e, in tale sede, ottenere il riconoscimento della personalità giuridica. Tenuto conto che la Fondazione è già in possesso della personalità giuridica ai sensi del DPR 361/2000 ed è iscritta nei registri prefettizi, il Notaio incaricato a presentare la domanda di iscrizione al RUNTS dovrà verificare nell'ambito dei controlli di legalità di sua competenza, la sussistenza del requisito patrimoniale minimo nella misura fissata dall'articolo 22, comma 4, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, che stabilisce in € 30.000 il patrimonio minimo delle Fondazioni per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica.

Al fine della verifica della sussistenza del requisito patrimoniale minimo, sulla base di quanto precisato dalla circolare n. 9 del 21 aprile 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Notaio può fare riferimento alla situazione patrimoniale aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza completa della relazione dell'organo di controllo che ne attesta la corretta compilazione. Il valore a cui occorre fare riferimento è il patrimonio netto, derivato dalla differenza tra i componenti dell'attivo patrimoniale e quelli del passivo.

Ciò premesso, si ricorda che DS Advisory Srl nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c., emettendo in data 29 luglio 2025 un giudizio senza rilievi sul bilancio d'esercizio della Fondazione Serena Onlus chiuso al 31 dicembre 2024, dove il patrimonio netto risultava pari ad Euro 991.373.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2025

Il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Serena Onlus ha redatto una situazione economico patrimoniale dell'Ente al 30 settembre 2025, finalizzata ad accertare la consistenza patrimoniale della Fondazione ai fini dell'iscrizione nel RUNTS tra gli Enti con Personalità Giuridica.

Abbiamo esaminato la documentazione messa a disposizione dalla Fondazione relativa alle attività di gestione riguardanti i primi nove mesi dell'anno 2025, verificando la corretta tenuta delle scritture contabili, nonché la corrispondenza tra queste e la situazione economico patrimoniale predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

A nostro giudizio la situazione economico patrimoniale al 30 settembre 2025 predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, nonché coerente con i fatti di gestione intervenuti e con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, sul quale abbiamo emesso il nostro giudizio senza rilievi in data 29 luglio 2025.

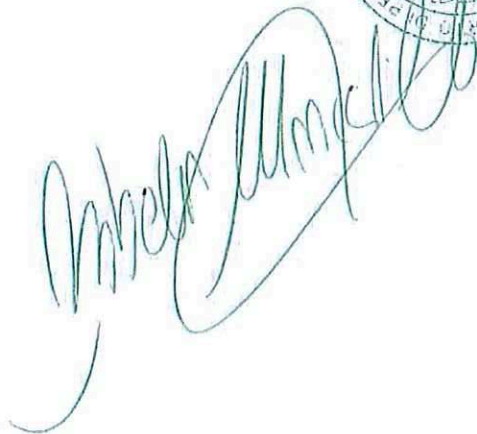
In conclusione, riteniamo di poter attestare la corretta compilazione della situazione economico patrimoniale al 30 settembre 2025 redatta dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione Serena Onlus, che mostra un patrimonio netto, comprensivo del risultato di periodo, pari ad Euro 656.764.

Bologna, 9 dicembre 2025

DS Advisory Srl



Gerardo Diamanti
(Revisore Legale)



CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

Io sottoscritto dottor Roberto Moscatiello, notaro iscritto al Collegio notarile di Bologna e ivi residente, certifico, mediante apposizione della mia firma digitale, che la presente è copia su supporto informatico conforme all'originale analogico munito delle prescritte firme e a me notaro esibito e da me restituito.

Si rilascia in carta libera trattandosi di mera trasposizione cartacea di documento digitale strumentale all'allegazione a norma dell'art. 57-*bis* della legge 16 febbraio 1913, n. 89 (recante "*Ordinamento del notariato e degli archivi notarili*").

Si compone di quattro pagine digitali.

Nel mio studio in via dell'Indipendenza n. 54.

Bologna, li 15 dicembre 2025.

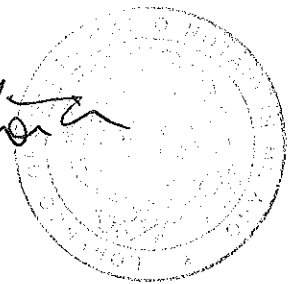
F.to digitalmente

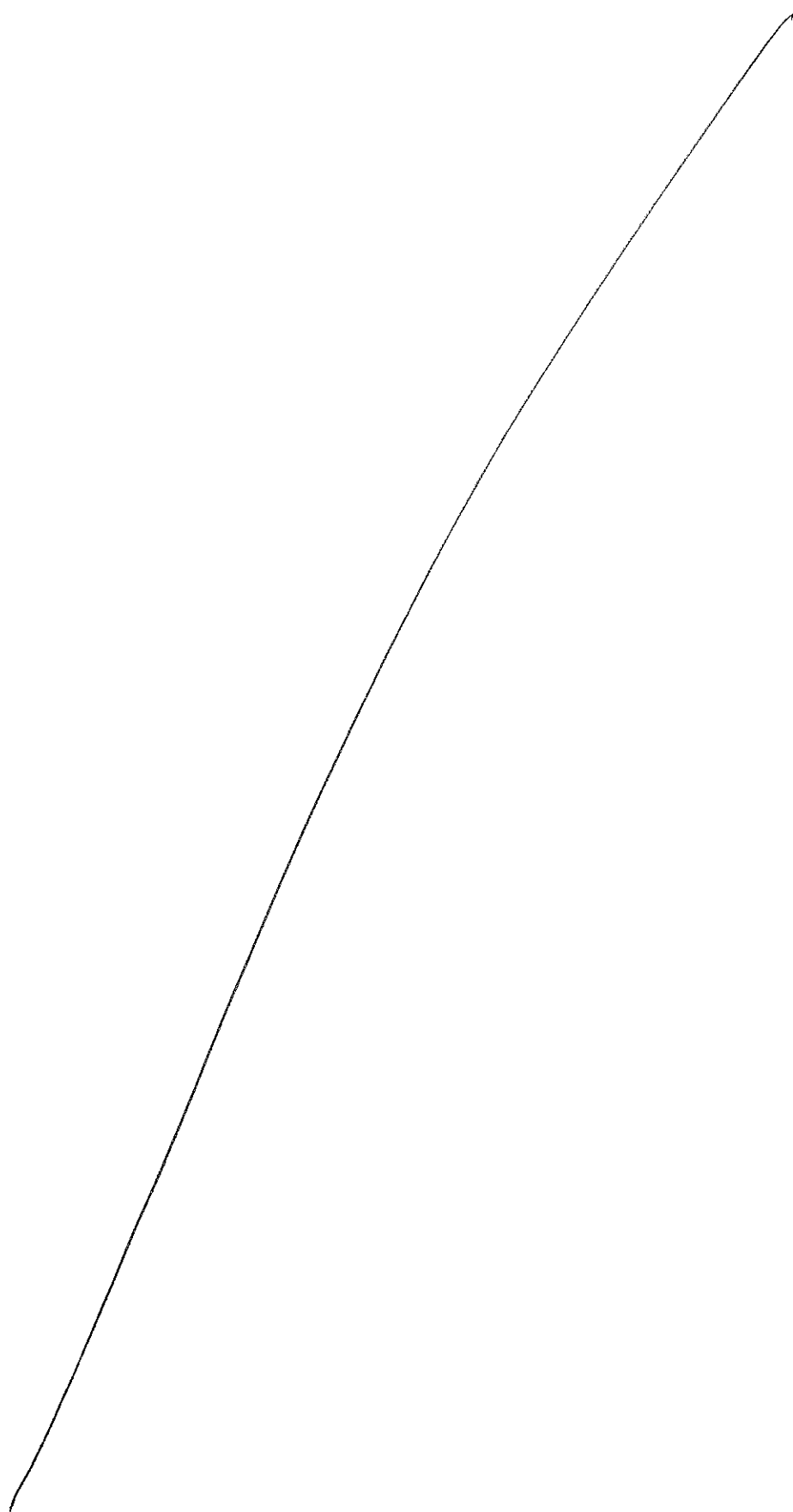
Roberto Moscatiello Notaro

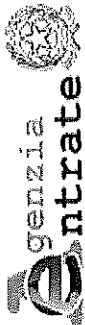
Certifico io sottoscritto, dott. LORENZO GROSSI, Notaio residente a Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo composto di numero 5 (cinque) pagine su numero 3 (tre) fogli, è conforme alla copia autentica, contenuta su supporto informatico e certificata dal Notaio Roberto Moscatiello conforme all'originale con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo <http://vol.ca.notariato.it/> ove risulta la vigenza (dal giorno 30 agosto 2023 al 30 agosto 2026) del certificato di detta firma digitale di detto Notaio rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority.

In Milano, via Leopardi, n. 27, il giorno 15 dicembre 2025

Lorenzo Grossi







Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastali

Data: 15/12/2025 Ora: 12.37.03 pag: 1 Segue
Visura n.: T169550/2025

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 15/12/2025

Dati della richiesta

Soggetto individuato

Fabbricati siti nel comune di MILANO (F205) provincia MILANO
CENT. CLIN. NEMO-FOND. SERENA ONLUS sede in MILANO (MI) (CF: 05042160969)

1. Immobili siti nel Comune di MILANO (Codice F205) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1		474	371	24	1		C/2	1	5m ²	Totale: 7 m ²	Euro 9,30	PIAZZA VENTITQUATTRO MAGGIO n. 6 Piano 3 VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 15/10/2021 Pratica n. MI0325112 in atti dal 15/10/2021 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 118372.1/2021)	

Totale: m² 5 Rendita: Euro 9,30

Intestazione degli immobili indicati al n.1

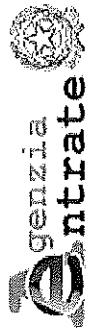
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CENT. CLIN. NEMO-FOND. SERENA ONLUS	05042160969	(1) Proprieta' 1/4
2	FONDAZIONE OSF PER I POVERI ONLUS	97176630156	(1) Proprieta' 1/4
3	FONDAZIONE VIDAS	97027890157*	(1) Proprieta' 1/4
4	FONDAZIONE AIRC PER LA RICERCA SUL CANCRO	80051890152*	(1) Proprieta' 25/100
DATI DERIVANTI DA			
Atto del 15/01/2021 Pubblico ufficiale DE PAOLI MONICA Sede MILANO (MI) Repertorio n. 26246 - MUTAMENTO DI DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE Nota presentata con Modello Unico n. 28560.2/2021 Reparto PI di MILANO I in atti dal 25/05/2021			

Totale Generale: m² 5 Rendita: Euro 9,30

Unità immobiliari n. 1

Speten Onore
Lambertini
Stefano

ALLEGATO B ALV 15170
9190 DIRET



Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastali

Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 15/12/2025

Data: 15/12/2025 Ora: 12.37.03 pag: 2 Fine

Visura n.: T169550/2025

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura telematica

Visura attuale per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 15/12/2025

Dati della richiesta

Terreni e Fabbricati siti nel comune di GHEDI (D999) provincia BRESCIA



Soggetto richiesto:

CENT. CLIN. NEMO-FOND. SERENA ONLUS sede MILANO (MI) (CF: 05042160969)

Totali immobili: di catasto fabbricati 8



**Immobile di catasto fabbricati -
n.1**



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> Dati identificativi

Comune di **GHEDI (D999) (BS)**

Sez. Urb. **NCT Foglio 30 Particella 234 Subalterno 5**

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571915 in atti
dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n.
28736.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **GHEDI (D999) (BS)**

Foglio **30 Particella 234**

> Indirizzo

VIA CARLO ALBERTO n. 32 Piano T

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571915 in atti
dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n.
28736.1/2001)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 17,61**

Categoria **C/6^{al}**, Classe **3**, Consistenza **11 m²**

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571915 in atti
dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n.
28736.1/2001)

Stalini

Lombardi

Spiteri

Direzione Provinciale di Brescia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: **15/12/2025**
Ora: **12:48:39**
Numero Pratica: **T176651/2025**
Pag: **2 - Segue**

› **Dati di superficie**

Totale: **12 m²**

VARIAZIONE del 28/03/1985 Pratica n. BS0285511 in atti dal 04/11/2021 Protocollo NSD n. AGGIORNAMENTO PLANIMETRICO (n. 1684.1/1985)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione 28/03/1985, prot. n. 1684

Annotazioni: Partita 377



**Immobile di catasto fabbricati -
n.2**



Causali di aggiornamento ed annotazioni

› **Dati identificativi**

Comune di **GHEDI (D999) (BS)**

Sez. Urb. **NCT Foglio 30 Particella 234 Subalterno 4**

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571919 in atti dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n. 28737.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **GHEDI (D999) (BS)**

Foglio **30 Particella 234**

› **Indirizzo**

VIA CARLO ALBERTO n. 32 Piano T

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571919 in atti dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n. 28737.1/2001)

› **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 24,02**

Categoria **C/6^a**, Classe **3**, Consistenza **15 m²**

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571919 in atti dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n. 28737.1/2001)

› **Dati di superficie**

Totale: **16 m²**

VARIAZIONE del 28/03/1985 Pratica n. BS0285507 in atti dal 04/11/2021 Protocollo NSD n. AGGIORNAMENTO PLANIMETRICO (n. 1684.1/1985)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione 28/03/1985, prot. n. 1684

Annotazioni: Partita 377

Direzione Provinciale di Brescia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 15/12/2025
Ora: 12:48:39
Numero Pratica: T176651/2025
Pag: 3 - Segue



Immobile di catasto fabbricati -
n.3



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **GHEDI (D999) (BS)**
Sez. Urb. **NCT Foglio 30 Particella 234 Subalterno 3**

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571920 in atti
dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n.
28738.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **GHEDI (D999) (BS)**
Foglio **30 Particella 234**

> **Indirizzo**

VIA CARLO ALBERTO n. 32 Piano T-1

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571920 in atti
dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n.
28738.1/2001)

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 96,06**
Categoria **A/3^{b)}**, Classe **1**, Consistenza **3,0 vani**

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571920 in atti
dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n.
28738.1/2001)

> **Dati di superficie**

Totale: **63 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{c)}: **63 m²**

VARIAZIONE del 28/03/1985 Pratica n. BS0285506 in
atti dal 04/11/2021 Protocollo NSD n. AGGIORNAMENTO
PLANIMETRICO (n. 1684.1/1985)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
28/03/1985, prot. n. 1684

Annotazioni: Partita 377



Immobile di catasto fabbricati -
n.4



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Direzione Provinciale di Brescia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: **15/12/2025**
Ora: **12:48:39**
Numero Pratica: **T176651/2025**
Pag: **4 - Segue**

Comune di **GHEDI (D999) (BS)**
Sez. Urb. **NCT Foglio 30 Particella 234 Subalterno 2**

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571921 in atti
dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n.
28739.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **GHEDI (D999) (BS)**
Foglio **30 Particella 234**

> **Indirizzo**

VIA CARLO ALBERTO n. 32 Piano 1

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571921 in atti
dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n.
28739.1/2001)

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 128,08**
Categoria **A/3^{b)}**, Classe 1, Consistenza **4,0 vani**

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571921 in atti
dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n.
28739.1/2001)

> **Dati di superficie**

Totale: **62 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{c)}: **62 m²**

VARIAZIONE del 28/03/1985 Pratica n. BS0285496 in
atti dal 04/11/2021 Protocollo NSD n. AGGIORNAMENTO
PLANIMETRICO (n. 1684.1/1985)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
28/03/1985, prot. n. 1684

Annotazioni: Partita 377



**Immobile di catasto fabbricati -
n.5**



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **GHEDI (D999) (BS)**
Sez. Urb. **NCT Foglio 30 Particella 234 Subalterno 1**

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571922 in atti
dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n.
28740.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **GHEDI (D999) (BS)**
Foglio **30 Particella 234**

> **Indirizzo**

VIA CARLO ALBERTO n. 28-30-32 Piano T

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571922 in atti
dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n.
28740.1/2001)

Direzione Provinciale di Brescia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 15/12/2025
Ora: 12:48:39
Numero Pratica: T176651/2025
Pag: 5 - Segue

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 634,47**
Categoria **C/1^d**, Classe **5**, Consistenza **63 m²**

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571922 in atti
dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n.
28740.1/2001)

> **Dati di superficie**

Totale: **80 m²**

VARIAZIONE del 28/03/1985 Pratica n. BS0285487 in
atti dal 04/11/2021 Protocollo NSD n. AGGIORNAMENTO
PLANIMETRICO (n. 1684.1/1985)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
28/03/1985, prot. n. 1684

Annotazioni: Partita 377



**Immobile di catasto fabbricati -
n.6**



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **GHEDI (D999) (BS)**
Sez. Urb. **NCT Foglio 30 Particella 251 Subalterno 1**

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571923 in atti
dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n.
28741.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **GHEDI (D999) (BS)**
Foglio **30 Particella 251**

> **Indirizzo**

VIA CARLO ALBERTO n. 36 Piano T

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571923 in atti
dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n.
28741.1/2001)

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 443,12**
Categoria **C/1^d**, Classe **5**, Consistenza **44 m²**

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571923 in atti
dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n.
28741.1/2001)

Direzione Provinciale di Brescia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: **15/12/2025**
Ora: **12:48:39**
Numero Pratica: **T176651/2025**
Pag: **6 - Segue**

› **Dati di superficie**

Totale: **59 m²**

VARIAZIONE del 28/03/1985 Pratica n. BS0285275 in atti dal 04/11/2021 Protocollo NSD n. AGGIORNAMENTO PLANIMETRICO (n. 1684.1/1985)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione 28/03/1985, prot. n. 1684

Annotazioni: Partita 377



**Immobile di catasto fabbricati -
n.7**



Causali di aggiornamento ed annotazioni

› **Dati identificativi**

Comune di **GHEDI (D999) (BS)**

Sez. Urb. **NCT Foglio 30 Particella 251 Subalterno 2**

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571924 in atti dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n. 28742.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **GHEDI (D999) (BS)**

Foglio **30 Particella 251**

› **Indirizzo**

VIA CARLO ALBERTO n. 32-34 Piano T-1

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571924 in atti dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n. 28742.1/2001)

› **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 144,09**

Categoria **A/3^{b)}**, Classe **1**, Consistenza **4,5 vani**

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571924 in atti dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n. 28742.1/2001)

› **Dati di superficie**

Totale: **99 m²**

Totale escluse aree scoperte ^{o)}: **96 m²**

VARIAZIONE del 28/03/1985 Pratica n. BS0285283 in atti dal 04/11/2021 Protocollo NSD n. AGGIORNAMENTO PLANIMETRICO (n. 1684.1/1985)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione 28/03/1985, prot. n. 1684

Annotazioni: Partita 377



**Immobile di catasto fabbricati -
n.8**



Causali di aggiornamento ed annotazioni

> **Dati identificativi**

Comune di **GHEDI (D999) (BS)**
Sez. Urb. **NCT Foglio 30 Particella 251 Subalterno 3**

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571928 in atti
dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n.
28743.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **GHEDI (D999) (BS)**
Foglio **30 Particella 251**

> **Indirizzo**

VIA CARLO ALBERTO n. 32-34 Piano 1

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571928 in atti
dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n.
28743.1/2001)

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 160,10**
Categoria **A/3^{b)}**, Classe **1**, Consistenza **5,0 vani**

VARIAZIONE del 19/12/2001 Pratica n. 571928 in atti
dal 19/12/2001 COLLEGAMENTO NCT P.S. 2001 (n.
28743.1/2001)

> **Dati di superficie**

Totale: **88 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{o)}: **87 m²**

VARIAZIONE del 28/03/1985 Pratica n. BS0285307 in
atti dal 04/11/2021 Protocollo NSD n. AGGIORNAMENTO
PLANIMETRICO (n. 1684.1/1985)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
28/03/1985, prot. n. 1684

Annotazioni: Partita 377

> **Intestazione attuale degli immobili dal n. 1 al n. 8 - totale righe intestati: 4**

> **1. CENT. CLIN. NEMO-FOND. SERENA ONLUS
(CF 05042160969)**

sede in MILANO (MI)
Diritto di: Proprieta' per 1/4 (deriva dall'atto 1)

1. SUCCESSIONE TESTAMENTARIA di ROVATI
ANGELA del 18/12/2019 Sede MILANO (MI)
Registrazione Volume 88888 n. 353054 registrato in
data 14/10/2020 - Trascrizione n. 29538.1/2020
Reparto PI di BRESCIA in atti dal 20/11/2020

> **2. FONDAZIONE OSF PER I POVERI ONLUS
(CF 97176630156)**

sede in MILANO (MI)
Diritto di: Proprieta' per 1/4 (deriva dall'atto 1)

> **3. FONDAZIONE VIDAS (CF 97027890157)**

sede in MILANO (MI)
Diritto di: Proprieta' per 1/4 (deriva dall'atto 1)

Direzione Provinciale di Brescia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 15/12/2025
Ora: 12:48:39
Numero Pratica: T176651/2025
Pag: 8 - Fine

> **4. FONDAZIONE AIRC RICERCA SUL CANCRO
(CF 80051890152)**

sede in MILANO (MI)

Diritto di: Proprietà per 25/100 (deriva dall'atto 2)

2. Atto del 15/01/2021 Pubblico ufficiale DE PAOLI
MONICA Sede MILANO (MI) Repertorio n. 26246 -
MUTAMENTO DI DENOMINAZIONE O RAGIONE
SOCIALE Nota presentata con Modello Unico n.
16240.1/2021 Reparto PI di BRESCIA in atti dal
21/05/2021

> **Totale Parziale**

Catasto Fabbricati

Immobili siti nel comune di GHEDI (D999)

Numero immobili: 8 Rendita: euro 1.647,55 Vani: 16,5 Superficie: 133 m²

> **Totale generale**

Catasto Fabbricati

Totale immobili: 8 Rendita: euro 1.647,55 Vani: 16,5 Superficie: 133 m²

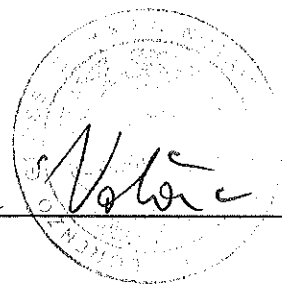
Catasto Terreni

Totale immobili: 0

Visura telematica

Spet.le, Anke
Stefano Peri

Laurel



Legenda

a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse

b) A/3: Abitazioni di tipo economico

c) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

d) C/1: Negozi e botteghe

Allegato "C" al n. 15170/9790 di repertorio

– STATUTO –

Articolo 1

Costituzione - Denominazione - Disciplina

E' costituita una Fondazione di partecipazione di diritto privato denominata "FONDAZIONE SERENA - ETS" (di seguito "Fondazione") in ricordo e in memoria di Valerio Capelli e Roberto Bressanello.

Articolo 2

Sede

La Fondazione ha sede in Milano.

Articolo 3

Scopi

La Fondazione non ha scopo di lucro ed ha come obiettivo l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, mediante lo svolgimento di attività nell'ambito dell'assistenza sociale e socio sanitaria, dell'assistenza sanitaria e della ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

Beneficiari delle attività assistenziali sopra richiamate sono le persone disabili poiché affette da malattie neuromuscolari.

Articolo 4

Attività

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali menzionate nell'art. 3 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, alle condizioni stabilite dalla legge.

La Fondazione, ai sensi dell'art. 5 del d. lgs. n. 117/2017, nell'ambito delle finalità di interesse generale, si propone di svolgere le seguenti attività aventi ad oggetto:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della L. 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla L. 5 febbraio 1992, n. 104 e alla L. 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.;

In particolare:

- assistenza e cura delle persone disabili poiché affette da patologie neuromuscolari;
- promozione della ricerca scientifica sulle patologie neuromuscolari sia direttamente sia affidandola a università, enti di ricerca ed altre fondazioni.

Per il perseguimento degli scopi statutari, la Fondazione potrà svolgere altresì ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normati-

va vigente:

- **Sponsorizzazioni:** Acquisizione di sponsorizzazioni per sostenere progetti o eventi.

- **Merchandising:** Vendita di gadget e prodotti brandizzati per raccogliere fondi e diffondere il marchio.

- **E-commerce:** Vendita online di beni o servizi legati agli scopi sociali dell'ente.

- **Attività di ricerca, analisi, consulenza e promozioni** Offerta di servizi di ricerca, sondaggi, analisi e consulenza per altri ETS, aziende o enti pubblici, specialmente se focalizzati su temi di interesse sociale.

- **Eventi e attività collegate:** Organizzazione e gestione di eventi, anche a pagamento, che si discostano dalle attività di interesse generale ma ne supportano le finalità,

- **Attività di formazione e capacity building:** Sviluppo e erogazione di percorsi formativi di personale medico, paramedico e infermieristico e di supporto per migliorare le competenze di altri ETS o altri Enti interessati al modello NeMO;

a) portare un effettivo contributo alla divulgazione della conoscenza dei problemi posti da questa malattia, a livello di opinione pubblica, autorità ed operatori sociali e sanitari;

b) curare la pubblicazione e l'edizione di periodici e libri e produzioni audio e video che abbiano attinenza con le attività e le finalità istituzionali della Fondazione, nonché provvedere, direttamente o indirettamente, alla loro diffusione;

c) istituire premi, distinzioni onorifiche ed altri pubblici riconoscimenti per personalità pubbliche e private che abbiano contribuito, con la loro opera, a perseguire gli scopi della Fondazione e/o si siano distinti in materie nelle quali la Fondazione medesima opera;

d) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, usufruttuaria, o comunque posseduti;

e) stipulare ogni più opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'acquisto a qualsiasi titolo di beni mobili e immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere con Enti pubblici o privati, anche trascrivibili in Pubblici Registri;

f) stipulare convenzioni, o comunque accordi di qualsiasi genere, per l'affidamento in gestione di proprie attività, ivi compresa la concessione in uso di beni immateriali e dei marchi di sua proprietà o possesso;

g) costituire, partecipare o concorrere alla costituzione di ETS e altri enti senza scopo di lucro la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di finalità analoghe, o comunque connesse, a quelle della Fondazione;

h) concorrere alla costituzione di e partecipare a società di capitali e altri soggetti di cui al Titolo V del Codice Civile che svolgano attività strumentali allo scopo della Fondazione, anche esercitando controllo e funzioni di coordinamento e direzione.

La Fondazione può esercitare attività ed iniziative di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Per la raccolta fondi la Fondazione può impiegare sia risorse proprie sia di terzi. Quindi potrà ricorrere al personale interno, o avvalersi di volontari, op-

pure potrà commissionare in tutto o in parte a soggetti terzi la realizzazione della raccolta fondi anche avvalendosi di soggetti specializzati nel fundraising.

Articolo 5

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti iniziali effettuati dai Fondatori in denaro o beni mobili e immobili, ovvero altre utilità impiegabili per il perseguimento delle richiamate finalità;
- dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, ovvero altre utilità impiegabili per il proseguimento delle finalità, effettuati successivamente dai Fondatori, dai Promotori e dai Partecipanti, ove specificatamente destinati all'incremento del patrimonio;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, ove specificatamente destinati all'incremento del patrimonio;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio e comunque destinato alle finalità istituzionali;
- dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Il patrimonio della Fondazione così composto potrà essere accresciuto nella sua consistenza da beni mobili ed immobili nonché elargizioni fatte da altri enti ed apporti destinati ad incremento del fondo di dotazione.

Articolo 6

Fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;
- dai contributi dei Fondatori, dei Promotori e dei Partecipanti, in qualsiasi forma concessi ed erogati.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 7

Soci della Fondazione

Sono soci della Fondazione:

- i Fondatori;
- i Promotori;
- i Partecipanti.

Articolo 8

Fondatori

Sono Fondatori Fondazione Telethon e Uildm Onlus.

Articolo 9

Promotori

Sono Promotori AISLA Onlus e Famiglie SMA Onlus.

Possono essere nominati Promotori le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti, anche se privi di personalità giuridica, che sono stati Partecipanti per almeno 5 anni e abbiamo contribuito in maniera significativa alla vita della Fondazione ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante significativi apporti in denaro e/o conferimento di attività, anche professionale, di particolare rilievo, o mediante l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

La nomina a Promotore è deliberata dal Collegio dei Fondatori e Promotori su indicazione del Presidente della Fondazione.

Articolo 10

Partecipanti

Possono essere nominati Partecipanti le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti, anche se privi di personalità giuridica, che contribuiscano alla vita della Fondazione ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante significativi apporti in denaro e/o conferimento di attività, anche professionale, di particolare rilievo, o mediante l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

La nomina a Partecipante è deliberata dal Collegio dei Fondatori e Promotori.

Articolo 11

Esclusione e recesso

Il Collegio dei Fondatori e Promotori delibera, con voto unanime, l'esclusione del Partecipante per gravi motivi, quali, a titolo esemplificativo e non tassativo, inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente Statuto, condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con i Fondatori e Promotori, comportamento giudicato incompatibile, anche moralmente, con la permanenza nella Fondazione e, nel caso di enti e di persone giuridiche, estinzione avvenuta a qualsiasi titolo, fallimento o sottoposizione ad altre procedure concorsuali.

I Fondatori, i Promotori ed i Partecipanti possono recedere dalla Fondazione con preavviso non inferiore a otto mesi, fermo restando il dovere di adempimento alle obbligazioni assunte.

Chiunque concorre all'attività della Fondazione non può ripetere i contributi versati, né rivendicare diritti sul patrimonio della Fondazione.

Articolo 12

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- Collegio dei Fondatori e Promotori;
- Collegio dei Partecipanti;
- Presidente della Fondazione;
- Vice Presidente della Fondazione;
- Consiglio di Amministrazione;
- Organo di controllo;
- Organismo di Vigilanza ai sensi del d. lgs. n. 231/2001

Tutte le cariche sociali sono gratuite, ad eccezione della partecipazione all'Organo di controllo e all'Organismo di Vigilanza.

Articolo 13

Collegio dei Fondatori e Promotori

Il Collegio dei Fondatori e Promotori è composto da un rappresentante nominato da ciascun Fondatore e da ciascun Promotore, oltre al Presidente della

Fondazione.

I membri del Collegio dei Fondatori e Promotori durano in carica cinque esercizi dall'accettazione dell'incarico e possono essere rinominati.

Il Collegio dei Fondatori e Promotori designa e revoca all'unanimità il Presidente della Fondazione.

Al Collegio dei Fondatori e Promotori è richiesto dal Consiglio di Amministrazione parere in relazione alle proposte di modifiche statutarie, all'estinzione della Fondazione e alla conseguente devoluzione del patrimonio.

Il Collegio dei Fondatori e Promotori ha, inoltre, i seguenti compiti:

- a) formulare e definire le linee guida dell'attività e della gestione della Fondazione e valutare i risultati della medesima;
- b) deliberare circa l'attribuzione della qualità di Promotore e Partecipante a un socio;
- c) deliberare circa l'esclusione dei soci Promotori e Partecipanti;
- d) deliberare sulla decadenza di un Consigliere di Amministrazione;
- e) nominare l'Organo di controllo;
- f) nominare l'Organismo di Vigilanza.

Articolo 14

Adunanze del Collegio dei Fondatori e Promotori

Il Collegio dei Fondatori e Promotori si riunisce almeno due volte nell'anno solare.

Il Presidente ha l'incarico di convocare le adunanze.

Il Collegio può essere convocato anche ad istanza di un solo membro, con l'indicazione degli argomenti da trattare.

La convocazione del Collegio dei Fondatori e Promotori avviene con avviso spedito con qualsiasi strumento anche telematico, che ne attesti la ricezione, e recapitato a ciascun membro almeno otto giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza oltre al relativo ordine del giorno.

In caso di urgenza, la convocazione avviene con avviso inviato con qualsiasi strumento, anche telematico, che ne attesti la ricezione, con preavviso non inferiore a tre giorni.

Ciascun membro, nel caso di impossibilità ad intervenire all'adunanza, ha facoltà di conferire delega scritta ad altro membro.

A ciascun membro non può essere conferita più di una delega.

L'adunanza del Collegio, presieduta dal Presidente se presente, è valida se è intervenuta almeno la maggioranza dei membri.

Ciascun membro ha diritto ad un voto e il Collegio delibera a maggioranza degli intervenuti, salvo diversamente indicato nel presente Statuto.

In caso di parità, dirime il voto del Presidente della Fondazione.

Le riunioni del Collegio possono svolgersi anche attraverso mezzi telematici, di telecomunicazione e/o videoconferenza che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la possibilità della loro partecipazione e della loro libera espressione, l'esercizio del diritto di voto, anche per via elettronica, telematica e/o per corrispondenza scritta.

Delle adunanze del Collegio dei Fondatori e Promotori è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente della Fondazione e dal Segretario dell'adunanza all'uopo nominato.

Articolo 15

Collegio dei Partecipanti

Il Collegio dei Partecipanti è convocato dal Presidente della Fondazione almeno due volte nell'anno solare.

È, comunque, convocato dal Presidente della Fondazione ogni qualvolta lo ritenga necessario.

La convocazione del Collegio dei Partecipanti è effettuata con avviso spedito con qualsiasi strumento anche telematico, che ne attesti la ricezione, e recapitato a ciascun membro almeno otto giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza oltre al relativo ordine del giorno.

In caso di urgenza, la convocazione avviene con avviso inviato con qualsiasi strumento, anche telematico, che ne attesti la ricezione, con preavviso non inferiore a tre giorni.

Ciascun membro, nel caso di impossibilità ad intervenire all'adunanza, ha facoltà di conferire delega scritta ad altro membro.

A ciascun membro non può essere conferita più di una delega.

Il Collegio dei Partecipanti è validamente costituito qualunque sia il numero degli intervenuti, personalmente o per delega.

Il Collegio dei Partecipanti delibera a maggioranza dei presenti.

In caso di parità, dirime il voto del Presidente della Fondazione.

Le riunioni del Collegio possono svolgersi anche attraverso mezzi telematici, di telecomunicazione e/o videoconferenza che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la possibilità della loro partecipazione e della loro libera espressione, l'esercizio del diritto di voto, anche per via elettronica, telematica e/o per corrispondenza scritta.

Il Presidente illustra al Collegio dei Partecipanti l'andamento delle attività della Fondazione e i programmi di future iniziative.

Il Collegio dei Partecipanti può formulare pareri e proposte non vincolanti sulle attività e sui programmi della Fondazione.

Il Collegio dei Partecipanti nomina un componente nel Consiglio di Amministrazione.

Articolo 16

Presidente della Fondazione

Il Presidente è designato e revocato dal Collegio dei Fondatori e Promotori all'unanimità.

Il Presidente dura in carica cinque esercizi ed è rieleggibile.

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Collegio dei Fondatori e Promotori, il Collegio dei Partecipanti, il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione degli atti deliberati.

Egli agisce e resiste avanti a qualsiasi Autorità, amministrativa e/o giurisdizionale, con il potere di nominare procuratori determinandone le attribuzioni.

Il Presidente della Fondazione cura le relazioni con istituzioni, imprese, enti pubblici e privati, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e di sostegno alle finalità e iniziative della Fondazione.

Qualora, per morte, dimissioni o revoca, venga a mancare il Presidente della Fondazione, il Collegio dei Fondatori e Promotori è convocato per provvedere a nuova designazione: il Presidente così designato rimane in carica per la re-

stante durata del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 17

Vice Presidente della Fondazione

Il Vice Presidente della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento temporanei.

Di fronte a terzi, la firma del Vice Presidente della Fondazione basta a far presumere l'assenza o l'impedimento del Presidente ed è sufficiente a liberare i terzi, compresi i pubblici uffici, da qualsiasi ingerenza e responsabilità circa eventuali limiti ai poteri di rappresentanza per gli atti cui la firma si riferisce.

Articolo 18

Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di sette Consiglieri, oltre al Presidente della Fondazione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono così nominati:

- 2 da ogni socio Fondatore;
- 1 da ogni socio Promotore;
- 1 dal Collegio dei Partecipanti.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque esercizi e si considera decaduto all'approvazione del bilancio del quinto anno di esercizio successivo alla nomina.

Salvo revoca in qualsiasi momento ovvero dimissioni, i Consiglieri di Amministrazione sono rieleggibili.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre adunanze consecutive del Consiglio di Amministrazione, può essere dichiarato decaduto con delibera del Collegio dei Fondatori e Promotori.

Qualora venga a mancare, per qualsiasi ragione (morte, dimissioni, decadenza) un Consigliere, il Presidente della Fondazione o, in caso di suo impedimento, il Vice Presidente della Fondazione ne promuove la sostituzione.

Alla nomina è tenuto, entro sessanta giorni, il socio o il Collegio dei Partecipanti in relazione al Consigliere da sostituire.

Il Consigliere nominato rimane in carica per la restante durata del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Qualora chi abbia il potere di nomina non provveda entro il termine indicato, la sostituzione avverrà per cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione e il Consigliere rimarrà in carica per la restante durata del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire eventuali deleghe ad uno o più Consiglieri, nei limiti individuati con propria deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire delega specifica per il compimento di singoli atti a Consiglieri o a soggetti esterni.

Provvede, inoltre, a:

- nominare tra i Consiglieri il Vice Presidente della Fondazione;
- determinare la misura del compenso spettante all'Organo di controllo;
- determinare la misura del compenso spettante all'Organismo di Vigilanza;
- istituire e sciogliere il Comitato di indirizzo Tecnico e Scientifico e nomi-

narne i componenti;

- predisporre e approvare il bilancio preventivo;
- predisporre e approvare il bilancio consuntivo;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché all'acquisto e all'alienazione di beni immobili;
- deliberare proposte di modifiche statutarie, l'estinzione della Fondazione e la conseguente devoluzione del patrimonio previo parere del Collegio dei Fondatori e Promotori: ove il Consiglio di Amministrazione intenda discostarsi dal parere pervenuto deve deliberare a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Articolo 19

Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di almeno tre Consiglieri, con avviso spedito con qualsiasi strumento anche telematico che ne attesti la ricezione e con preavviso non inferiore a otto giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza.

In caso di urgenza, il Consiglio è convocato, con le medesime modalità e con preavviso non inferiore a 24 ore.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo, il giorno e l'ora di svolgimento dell'adunanza.

Il Consiglio si riunisce almeno quattro volte all'anno.

Le adunanze del Consiglio possono svolgersi anche attraverso mezzi telematici, di telecomunicazione e/o videoconferenza che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la possibilità della loro partecipazione e della loro libera espressione, l'esercizio del diritto di voto, anche per via elettronica, telematica e/o per corrispondenza scritta.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei suoi Consiglieri.

In caso di parità dirime il voto del Presidente della Fondazione.

Le deliberazioni constano da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'adunanza all'uopo nominato.

Articolo 20

Organo di controllo

L'Organo di controllo è composto da uno a tre componenti effettivi, di cui uno indicato quale Presidente.

Il Collegio dei Fondatori può nominare eventuali supplenti dei componenti effettivi.

Il componente dell'Organo monocratico deve essere nominato tra gli iscritti al Registro dei Revisori di cui al d. lgs. n. 39/2010.

In assenza di espresso incarico a soggetto esterno, all'Organo di controllo è affidata la revisione legale dei conti.

I componenti dell'Organo collegiale devono essere nominati secondo quanto disciplinato dall'art. 2397, comma 2, del Codice Civile.

L'Organo di controllo vigila sulla gestione della Fondazione, in particolare sulla osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adequatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo dura in carica tre esercizi ed i suoi componenti possono essere riconfermati.

L'Organo di controllo si considera decaduto all'approvazione del bilancio di esercizio del terzo anno successivo alla nomina.

L'Organo di controllo è convocato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Fondatori e Promotori e del Collegio dei Partecipanti.

Con riferimento alle disposizioni del d. lgs. 8 giugno 2001 n. 231, l'Organo di controllo si coordina con l'Organismo di Vigilanza di cui al presente Statuto.

Articolo 21

Comitato di indirizzo Tecnico e Scientifico

Il Comitato di indirizzo Tecnico e Scientifico può essere istituito e sciolto dal Consiglio di Amministrazione ed è composto da non più di cinque membri.

I suoi componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra eminenti personalità italiane e straniere nel campo della scienza e della tecnica o di altri settori culturali o sociali, restano in carica per tre esercizi, con possibilità di rinnovo.

Il Comitato è organo consultivo del Consiglio di Amministrazione al quale trasmette i propri pareri ed ha facoltà di presentare, con autonoma iniziativa, proposte, progetti, iniziative.

Articolo 22

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è composto da uno a tre componenti.

All'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di verificare:

- l'effettività e l'osservanza del Modello 231 da parte di coloro cui inerisca;
- l'efficacia e adeguatezza del Modello 231 in relazione alla struttura organizzativa ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al d. lgs. 8 giugno 2001 n. 231;
- l'opportunità di aggiornamento del Modello 231, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento, mutate condizioni aziendali e/o normative;
- l'adeguatezza, applicazione e efficacia del sistema sanzionatorio.

L'Organismo di Vigilanza dura in carica tre esercizi ed i suoi componenti possono essere riconfermati.

Articolo 23

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

La Fondazione ha l'obbligo di redigere il bilancio d'esercizio annuale ai sensi dell'art. 13 d. lgs. n. 117/2017, secondo la modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

La Fondazione deve impiegare eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle proprie finalità.

Come indicato all'art. 1 del presente Statuto, l'efficacia delle clausole che seguono, riferite alle Onlus, cessa a decorrere dal termine di cui all'art. 104, comma 2, d. lgs. n. 117/2017.

La Fondazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus, che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Sono considerate distribuzione indiretta di utili, e come tali vietate alla Fondazione:

- a) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi ai Fondatori, Promotori e Partecipanti, ai componenti di organi amministrativi e di controllo, a coloro

che a qualsiasi titolo operino per la Fondazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore della Fondazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società di questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, effettuate a condizioni più favorevoli in ragione della loro qualità;

b) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

c) la corresponsione ai componenti gli organi amministrativi e di controllo di emolumenti individuali annuali superiori al compenso massimo previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1994, n. 645, e dal decreto -legge 21 giugno 1995, n. 239 convertito dalla legge 3 agosto 1995, n. 336, e successive modificazioni e integrazioni, per il presidente del collegio sindacale delle società per azioni;

d) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e degli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori ai 4 punti al tasso ufficiale di sconto;

e) la corresponsione ai lavoratori dipendenti di salari o stipendi superiori del 20 per cento rispetto a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche.

Articolo 24

Clausola arbitrale

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità, salvo diversamente disposto dalla legge, saranno deferite ad un Arbitro Unico nominato di comune accordo tra tutte le parti o, in caso di mancato accordo, dal Presidente del Tribunale di Milano.

L'Arbitro Unico giudicherà, entro novanta giorni dalla costituzione, in via rituale e secondo diritto, osservando le norme inderogabili del Codice di Procedura Civile e delle leggi, anche speciali, in materia.

La sede dell'arbitrato sarà Milano.

Articolo 25

Estinzione

In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di uno o più liquidatori determinandone gli eventuali compensi.

La Fondazione, in caso di estinzione per qualunque causa, destina il patrimonio residuo ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Una volta effettuata l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del d. lgs. n. 117/2017, in caso di estinzione per qualunque causa, la Fondazione destina il patrimonio residuo ad altri enti del terzo settore che svolgono attività di interesse generale simili o analoghe, sentito l'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del d. lgs. n. 117/2017.

Articolo 26

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si rinvia alle norme del Codice Civile in materia di fondazioni, al d. lgs. n. 460/97 e al d. lgs. n. 117/2017.

F.TO: SPORTELLI CHIARA

F.TO: STEFANIA POZZI

F.TO: LORENZO GROSSI Notaio (L.S.)

Certifico io sottoscritto, dott. Lorenzo Grossi, notaio in Milano, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 13 novembre 2026, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia per immagine su supporto informatico è conforme al documento originale su supporto analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Milano, nel mio studio in via Leopardi, n. 27, il giorno 30 dicembre 2025

File firmato digitalmente dal Notaio Lorenzo Grossi.